

Appuntamento questa mattina nella sede dei Ds con protesta del Cantiere
Caos nell'Udeur, da Roma l'onorevole Alessandro Duce affiancherà il segretario

Bilancio, vertice dell'Unione con il sindaco

Cristiano Zecchi

Una giornata dedicata al bilancio. Questa mattina alle 9.30 nella sede dei Ds, l'Unione (segretari e capigruppo a Palazzo D'Accursio) incontra il sindaco per discutere della manovra economica del Comune. Al pomeriggio invece la discussione si sposta in consiglio comunale dove Paola Bottoni, assessore al bilancio, presenterà le linee per il budget 2006 e darà il via ufficialmente alla discussione che dovrà terminare entro la fine dell'anno (votazioni in consiglio previste per il 27,28 e 29 dicembre).

Ma questa mattina in via della Beverara ci sarà qualcosa di più di una semplice discussione sul bilancio, la manovra economica di Palazzo D'Accursio infatti sarà un primo banco di prova per tastare il polso alla coalizione di centrosinistra. Il documento della legalità del sindaco prima e Sirio poi hanno creato alcune difficoltà al cammino comune dell'Unione. E questa mattina il faccia a faccia vedrà l'ala radicale della sinistra, ribattezzata l'Altra sinistra (Verdi, Rifondazione Comunista e Cantiere) che avranno molto da discutere sul bilancio, chiedendo di fare retromarcia sulla non apertura di 150 nuovi posti nido, tre strutture handicap e la vendita di azioni Hera (pur mantenendo la maggioranza) per ricapitalizzare l'aeroporto.

E non mancano neppure le proteste, questa mattina infatti

Serafino D'Onofrio, capogruppo del Cantiere, si presenterà al vertice ma lo abbandonerà dopo alcuni minuti, dal momento che il segretario del suo movimento non è stato invitato. «Se vengo chiamato, come consigliere comunale di maggioranza, ad un incontro a cui sono presenti, oltre ai capigruppo, anche i responsabili politici della coalizione che sostiene la giunta Cofferati, trovo naturale che sia presente anche il responsabile del movimento politico a cui appartengo - sostiene D'Onofrio - Comunque, sabato mattina, una delegazione del Cantiere sarà ricevuta da Sergio Cofferati, per un incontro fissato da tempo, e renderemo note al sindaco le nostre decisioni in merito alla votazione di un bilancio complesso, dalla costruzione del quale veniamo esclusi».

Cambio della guardia al vertice invece per l'Udeur, a Ermindo Corazza (che aveva annunciato di uscire dalla maggioranza di Comune e Provincia) ieri è stato affiancato l'onorevole Alessandro Duce, già deputato democristiano di Parma e "proprietario legale" dello scudo crociato, il simbolo della Democrazia Cristiana. Del resto una manovra politica era nell'aria, dal momento che la segreteria nazionale dell'Udeur martedì scorso ha inviato a Sergio Cofferati e beatrice Draghetti la rassicurazione della loro permanenza in maggioranza. Secco il commento di Alvergnà: «Si conferma come siamo all'interno del centrosinistra».

